

I MAMMIFERI

“Sangue caldo” (omeotermia), corpo dotato di peli/rivesto da pelliccia, femmine che allattano i cuccioli grazie al latte secreto delle ghiandole mammarie; queste sono in sintesi le principali caratteristiche che accomunano i rappresentanti della Classe dei Mammiferi, quella che raccoglie tra i propri ranghi anche noi esseri umani.

Più di 5400 specie differenti di Mammiferi popolano la Terra, una grande variabilità ha permesso loro di colonizzare gli ambienti più disparati: si trovano mammiferi in fondo alle profondità oceaniche dove a 1000 metri sotto la superficie dell'acqua il capodoglio (*Physeter macrocephalus*) vaga nelle buie e gelide acque a caccia di calamari giganti; sulla banchisa artica l'orso polare (*Ursus maritimus*) attende paziente la risalita dall'acqua di qualche foca dagli anelli (*Pusa hispida*) bisognosa di ossigeno; mentre tra le dune roventi del Deserto del Sahara un fennec (*Vulpes zerda*) tende le sue lunghe orecchie nel tentativo di stanare qualche topo canguro...tutto questo solo per citare gli ambienti più estremi. Anche l'ambiente aereo è stato conquistato grazie agli adattamenti che hanno plasmato in milioni di anni, prodigi evolutivi come i pipistrelli che vediamo volare in cielo, sempre pronti a inseguire qualche falena...

I mammiferi da Guinness:

Gli oceani ospitano la **balenottera azzurra** (*Balaenoptera musculus*) che con i suoi 33 metri di lunghezza e 190.000 kg di peso è il più grande essere vivente mai esistito sulla Terra (più grande addirittura dei dinosauri); la sua lingua pesa 2,7 tonnellate, grosso modo come un rinoceronte nero (*Diceros bicornis*)!.

Il capodoglio, il più grande animale vivente munito di denti, noto in inglese con il nome di sperm whale – derivato dallo spermaceti, una sostanza cerosa bianco-lattea presente nella testa del cetaceo, scambiata in origine per sperma, vanta denti lunghi dagli 8 ai 20 centimetri. Alcuni di essi arrivano a pesare quasi un chilo. La loro funzione è tuttora incerta; secondo alcuni scienziati, potrebbero servire nei combattimenti tra maschi della stessa specie. Il capodoglio possiede anche il cervello più grande e pesante del Regno Animale: in un maschio adulto, un organo in media di 7 chili. Non è finita: questo cetaceo sarebbe anche l'animale più rumoroso del mondo. Misurati alla distanza di un metro e alla pressione di un micropascal, i suoi schiocchi superano i 230 decibel: quasi il doppio del rumore causato dal motore di un jet.

Per un animale straordinariamente grande c'è ne deve essere anche uno incredibilmente piccolo, il titolo di mammifero più minuto se lo contendono il **Pipistrello calabrone** (*Craseonycteris thonglongyai*) della Thailandia ed il nostrano **Mustiolo etrusco** (*Suncus etruscus*), insettivore dalle parvenze di topo che pesano poco meno di 3 grammi.

Campione di prolificità è l'**Arvicola campestre** (*Microtus arvalis*). La femmina di questo roditore di piccole dimensioni (10-15 cm la sua lunghezza comprensiva di coda), fecondata in continuazione tra aprile e ottobre, è in grado di partorire durante la sua esistenza fino a 200 cuccioli. Questo fatto può comportare un sovrappopolamento dell'area, che però finisce con la stessa rapidità con cui si è prodotto: con meno risorse a disposizione, la popolazione di arvicole campestri deperisce velocemente.

Il record di salto invece è detenuto in assoluto dal **Puma** (*Puma concolor*), che senza rincorsa può cimentarsi in balzi di ben 7 metri di altezza.

Non solo record, ma anche stranezze per i mammiferi: gli **Echidna** (Generi *Zaglossus* e *Tachyglossus*) e l'**Ornitorinco** (*Ornithorhynchus anatinus*) depongono uova, i canguri ed altri marsupiali completano lo sviluppo dell'embrione in una tasca posta sul ventre (il marsupio per l'appunto), le **Marmotte** (*Marmota marmota*) sono in grado di sopravvivere all'inverno diminuendo al massimo le loro funzioni vitali: il loro respiro ed il loro battito cardiaco vanno quasi a scomparire, la loro temperatura corporea scende sotto lo zero in uno stato di morte apparente.